



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP
2014 | 2020flag
venezianoVENEZIA
ORIENTALE
VeGAL

Allegato 4

*Piano d'Azione**“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”***Parte Seconda****AZIONE 6: “Riduzione degli effetti degli interventi infrastrutturali lungo la fascia costiera e gli ambienti lagunari”****1. MISURA**

AZIONE 6: Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali	
Obiettivo specifico	Riduzione degli effetti degli interventi infrastrutturali lungo la fascia costiera e gli ambienti lagunari
Interventi ammissibili	Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali

1.1. Finalità dell'Azione

Gli ambiti costieri e lagunari sono oggetto di continue modificazioni apportate soprattutto con la realizzazione di interventi infrastrutturali di varia entità, da operazioni di ripascimento spiagge localizzati in ambiti più o meno ristretti a opere di caratura internazionale che comportano interventi più sostanziali. Tali infrastrutture portano effetti diretti ed indiretti alle attività di pesca ed avere degli strumenti in grado di valutare in modo tecnico e scientifico il peso di questi effetti garantirebbe la possibilità di ridurre e compensare gli aspetti negativi verso l'economia ittica. D'altra parte gli stessi strumenti sono utili nella realizzazione di servizi (porti, darsene, ecc.) fruibili dalla flotta peschereccia.

La realizzazione di un'infrastruttura o di particolari lavori di movimentazione dei sedimenti (dragaggi e ripascimenti) apportano effetti e cambiamenti nell'ambiente ed alle attività economiche che vi operano. L'instaurarsi di aspetti conflittuali e di effetti negativi necessita di attente valutazioni validate da dati tecnici e scientifici. La costituzione di linee guida e protocolli da seguire, nell'ambito della progettazione e realizzazione di un qualsiasi intervento che insista lungo la fascia costiera, sono fondamentali e indispensabili per la tutela delle risorse alieutiche e delle imprese locali di pesca.

I recenti eventi meteo che hanno interessato la Regione del Veneto con la perdita di ampi tratti di costa a causa dell'erosione delle spiagge, porteranno a degli interventi di protezione della fascia costiera che potrebbero interferire con alcune delle attività di pesca. Il ripascimento della costa o anche la realizzazione di dighe soffolte a protezione della linea di costa veneta potrebbero comportare dei conflitti con le attività di pesca che si concentrano entro 1 miglio dalla battigia.

L'azione si propone di sostenere il settore della pesca per verificare puntualmente gli effetti locali e generali degli interventi infrastrutturali o di movimentazione dei sedimenti sul sistema produttivo della pesca e acquacoltura, al fine di contribuire alla riduzione degli stessi e alla sostenibilità della pesca in ambito costiero. La governance dello spazio marittimo è necessaria anche sul lato dei conflitti inter-settoriali per permettere al mondo della pesca di essere in posizione primaria nei diversi tavoli di discussione.

1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Associazioni di Categoria, Consorzi di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Organizzazioni di Produttori.

1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di produrre un protocollo d'azione per la gestione delle controversie inter-settoriali per il territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo i seguenti interventi:

- sostenere iniziative che prevedono l'innovazione tecnologica per una **pesca ecosistemica**;

- studi per il miglioramento delle conoscenze sugli **ecosistemi acquatici** influenzati dalla realizzazione di interventi infrastrutturali;
- valutazioni integrate sugli **ecosistemi acquatici** influenzati dalla realizzazione di interventi infrastrutturali;
- sviluppare o introdurre **nuove conoscenze tecniche e/o organizzative** che consentano la coesistenza delle attività di pesca con gli interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera a tutela dell'ambiente;
- contribuire a una **migliore gestione e/o conservazione** delle risorse biologiche marine;
- consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella **protezione e nel ripristino della biodiversità** marina (seminari e corsi di formazione);
- partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici.

1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti) e prodotti attesi

Gli effetti derivanti dalla realizzazione di un'infrastruttura devono essere valutati con la maggior precisione possibile e con la fornitura di dati validati tecnicamente e scientificamente. La presenza di un protocollo da attuare ogniqualvolta sia progettata un'opera è di importanza fondamentale nella tutela delle risorse aliutiche e delle imprese locali di pesca. La proposta di progetto presentata deve contribuire quindi a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 6 (come indicato al par. 8 del PdA) prevede i seguenti indicatori di realizzazione:

- n. 1 di documenti di pianificazione e gestione;
- n. 1 di valutazioni integrate.

1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 6

Per l'Azione 6 sono previste spese complessive pari ad **Euro 117.500,00** il cui livello di aiuto è pari **al 100% di contributo pubblico** suddiviso in:

- Euro 58.750,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 41.125,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 17.625,00= (15%) quota Regione Veneto.

1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla seguente misura, è fissato in **Euro 58.750,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 35.000,00**. Livello di aiuto: contributo pubblico pari al **100%** della spesa massima ammessa.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati **entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo** e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

2. Spesa

2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione agli interventi volti a favorire la formazione di nuovi consorzi di gestione del sistema produttivo della molluschicoltura in ambito lagunare, le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, interventi di ampliamento e di ammodernamento, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
- mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera a tutela dell'ambiente ;
- consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione del documento di pianificazione e gestione;
- definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti;
- studi per la definizione dei costi ambientali a carico del settore della pesca a seguito di interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera a tutela dell'ambiente;
- formazione dei pescatori e dei portatori di interesse, mirata alla preparazione dei documenti di pianificazione e gestione delle attività connesse alla pesca in relazione ad interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera;
- formazione del personale, esclusi costi figurativi interni e costi di trasferta del personale;
- sviluppo e pubblicazione di documenti di pianificazione e gestione delle attività connesse alla pesca in relazione ad interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina www.vegal.net/gac nella sezione "Normativa").

3. Criteri di selezione

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	C=0 Ic=0 C=1 Ic≥1 azione/topic	1	
T2	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				

O1	L'operazione è volta a fornire un protocollo d'azione per la gestione delle controversie inter-settoriali	C=0 NO C=1 SI	1	
O2	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=0 C=1 N≥1	0,6	
O3	Numero di imprese coinvolte nell'operazione	C=0 N≤10 C=0,5 11≤ N ≤15 C=1 N≥16	1	
O4	L'operazione prevede iniziative che interessano compartimenti marittimi in cui ricadono habitat protetti dalla normativa nazionale o comunitaria attuate in conformità ai vincoli vigenti	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O5	L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine	C=0 NO C=1 SI	0,8	
O6	L'operazione prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera a tutela dell'ambiente	C=0 NO C=1 SI	0,8	
O7	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O8	L'operazione prevede iniziative volte alla mappatura delle principali attività di pesca ed acquacoltura in relazione interventi infrastrutturali previsti nella fascia costiera a tutela dell'ambiente	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati	C=0 NO C=1 SI	0,6	

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).

Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 6, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	Criterio
1	N° di imprese coinvolte nell'operazione

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati

personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.